

COMUNE DI ANGRI

Provincia di Salerno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

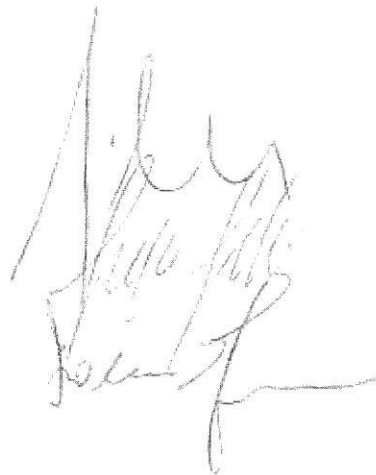
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Canzano

Dott. Giuseppe Gennarelli

Rag. Domenico Ferraro

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely representing the official approval of the revision organ. The signature is written over a faint, illegible stamp or background text.

Comune di Angri

(Provincia di Salerno)

Collegio dei Revisori

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

All'Assessore al Bilancio

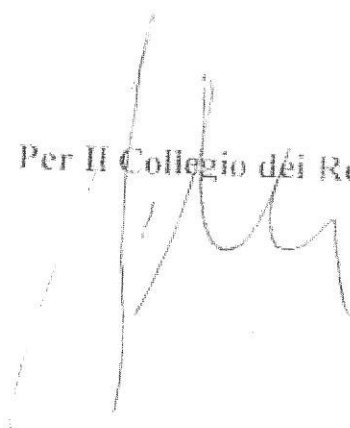
Al Responsabile UOC Programmazione e Risorse

Oggetto: Parere al Bilancio 2015

Si trasmette il Parere dei Revisori al Bilancio 2015.

Tanto dovuto.

Per Il Collegio dei Revisori



Comune di Angri

Collegio dei Revisori

Verbale n.31 del 20.08.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

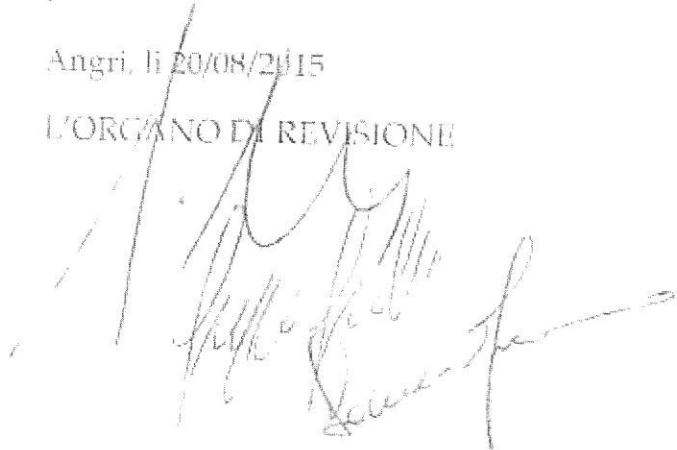
(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Angri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Angri, li 20/08/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge o spese con esse finanziate

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI


VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Giuseppe Canzano, Giuseppe Gennarelli e Domenico Ferraro**, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

1. ricevuto in data 04/08/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2015 con delibera n. 155 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di G.C. n. 141 di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di delibera dell'aliquota base della TASI e di non avvalersi della facoltà del D.L. n. 16/2014;
- la proposta di deliberazione di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008).


- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.L. 68/2014;


e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate o delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/2006;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ✓ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale in particolare il TUEL;
- ✓ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ✓ visto il regolamento di contabilità;
- ✓ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ✓ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale,

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.





VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 20/07/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati per €3.358.995,51;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 b dell'art 1 della Legge 296/2006

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Da quanto accertato dal Collegio risultano debiti fuori bilancio da riconoscere per € 2.073.796,45 la cui copertura finanziaria risulta in bilancio.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con Risorse Correnti.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano evidenziate passività potenziali probabili.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 3/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, fatto salvo quanto osservato nel parere al rendiconto 2014, in merito alla disponibilità di cassa dovuta unicamente all'utilizzo dei fondi vincolati, parzialmente ripianati

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente non ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Disponibilità	2012	2013	2014
Anticipazioni di Cassa su Fondi Vincolati	7.217.641,49	8.024.027,11	8.777.122,10
	2.870.938,90	4.284.273,55	2.731.565,36

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 11.508.687,46 di cui € 8.777.122,10 è disponibile per liquidità di Cassa ordinaria.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	18.674.125,28	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	21.694.861,93
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	745.695,78	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	81.267.824,04
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.938.828,15	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.239.321,03
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	73.437.785,72	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	44.468.226,86
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	121.166,27		
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	44.468.226,86		
<i>Totale</i>	<i>133.385.829,06</i>	<i>Totale</i>	<i>148.667.233,86</i>
Avanzo amministrazione 2014	1.424.724,97		
Fpv di parte corrente	1.390.204,23		
Fpv di parte capitale	6.466.475,60		
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>148.667.233,86</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>148.667.233,86</i>

Il saldo netto *da finanziare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	96.221.160,90
spese finali (titoli I e II)	-	102.962.685,97
saldo netto da finanziare	-	-6.741.525,07

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
 suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015 Previsione
Entrate titolo I	20.311.279,43	21.630.566,39	18.674.125,28
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.195.377,44	866.055,49	745.695,78
Entrate titolo III	1.793.775,89	2.118.245,86	1.938.828,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	24.290.432,56	24.614.869,76	21.358.649,21
Spese titolo I (B)	20.600.313,93	18.750.098,60	21.694.861,93
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.030.870,99	1.077.858,04	1.215.154,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.659.247,64	4.786.913,12	-1.551.367,48
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente			
Copertura disavanzo (-) (E)			300.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	258.152,15	151.000,00
Altre entrate (specificare)		258.152,15	151.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	24.000,00	633.543,80	68.230,00
recupero evasione	24.000,00	28.600,00	49.000,00
credito da rit. Lavoro autonomo		540.358,12	
Imu			19.230,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		63.585,68	
Fido pluriennale vincolato di parte corrente (I)			1.390.204,23
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H+I)	2.635.247,64	4.411.521,47	221.606,75

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.885.158,25	6.942.008,32	73.437.786,72
Entrate titolo V **		16.848,88	100.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.885.158,25	6.958.857,20	73.537.786,72
Spese titolo II (N)	1.695.708,89	8.562.458,14	81.267.824,04
Differenza di parte capitale (P=M-N)	189.449,36	-1.603.600,94	-7.730.037,32
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	258.152,15	-151.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	24.000,00	633.543,80	+68.230,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		1.615.000,00	1.124.724,97
Fido pluriennale vincolato di parte capitale			6.466.475,60
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	213.449,36	386.790,71	221.606,75

La differenza positiva destinata al finanziamento del titolo II deriva da:

Imu	221.606,75
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb. affissioni (art. 24 d.lgs. 507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art. 16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art. 7, comma 7 del d.lgs. 285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	221.606,75

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	143.000,00	143.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi ex p		
Per entrate da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincenti, ...)	200.000,00	100.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	69.874.120,45	69.874.120,45
Per contributi c/impianti		
Per mutui	100.000,00	100.000,00
Totale	70.317.120,45	70.217.120,45

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014	1.124.724,97
prov. Cds	68.230,00
alienazioni	2.422.500,00
Fpv	6.466.475,60
eccedenza economica corrente	221.606,75
oneri concessori e focoli cimiteriali	990.166,27
Totale mezzi propri	11.293.703,59
Mezzi di terzi	
- mutui	100.000
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	69.874.120
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	69.974.120
TOTALE RISORSE	81.267.824,04
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	81.267.824,04

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 9.721.825,50
- vincolato per investimenti euro 2.335.093,19
- non vincolato euro 100.000,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli

- 195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 - anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I		
di cui a titolo di F. S. R. o fondo di solidarietà	15.886.130,30	15.883.012,99
Entrate titolo II		
Entrate titolo III	980.732,67	874.547,39
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.602.582,69	1.602.082,69
Spese titolo I (B)	18.469.501,66	18.359.743,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	16.745.975,10	16.734.829,01
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.260.526,98	1.315.294,68
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	463.000,00	309.619,38
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al C/TT	49.000,00	49.000,00
Altre entrate (specificare)	49.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	414.000,00	260.619,38

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **	8.506.141,28	4.723.408,50
Totale titoli (IV+V) (M)	8.506.141,28	4.723.408,50
Spese titolo II (N)	9.269.141,28	5.258.777,88
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-763.000,00	-535.369,38
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale [eventuale] (Q)	40.000,00	49.000,00
	300.000,00	225.750,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-414.000,00	-260.619,38

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Imu	414.000,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992)	
Totale avanzo di parte corrente	414.000,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Imu	260.619,38
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992)	
Totale avanzo di parte corrente	260.619,38

Handwritten signatures and marks, including a large signature on the left and several smaller marks on the right.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 4/12/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda il Programma Triennale di cui prima, il Collegio osserva che lo stesso è privo del riferimento normativo dei finanziamenti da ricevere.

Inoltre, atteso che il Patto di Stabilità Interno evidenzia un differenziale negativo nella parte in C/ Capitale che comporta il mancato rispetto del Saldo programmatico, il Collegio ritiene che il Piano sia poco attendibile nella sua effettiva fattibilità, malgrado la dovuta programmazione effettuata dall'Ente.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 8 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di G.C. n. 3. del 16/1/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017 (art. 31, Legge n. 183/2011, L. 190/2014 e art. 3, DL 78/2015)

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
#	Descrizione	Ref. Normativi e al bilancio	2015	2016	2017
-	Salda obiettivo LORDO				
-	FCDE accantonato nel bilancio di previsione	DL 183/2011 (art. 3)	1.271	1.366	1.366
-	Ulteriori spazi concessi ai sensi del D. L. 78/2015	DL 78/2015 (art. 1, co. 1)	-2.258	-2.445	-1.738
-	Patto verticale incentivato	DL 78/2015 (art. 1, co. 2)	-210		
-	Patto regionalizzato - Verticale armonico	L. 190/2014 (art. 10, co. 484-485)			
-	Patto regionale orizzontale	L. 190/2014 (art. 1, co. 180-183)			
-	Patto regionale verticale/orizzontale (recupero effetti di anni precedenti)	L. 190/2014 (art. 1, co. 180-183)			
-	Patto nazionale orizzontale	L. 183/2011 (art. 1, co. 47)			
-	Esercizio assorbito delle funzioni	DL 183/2011 art. 4			
-	OBIETTIVO NETTO FINALE	L. 190/2014 (art. 11, co. 1-84)	124		
			-1.073	-1.079	-392

VERIFICA DI COERENZA DEL BILANCIO CON GLI OBIETTIVI DI PATTO (art. 31, comma 18, L. 183/2011 e art. 172, comma 1, lett. e) D.lgs. n. 267/2000)

ENTRATE					
#	Descrizione	Ref. Normativi e al bilancio	2015	2016	2017
-	Accettamenti entrate tributarie				
-	Accettamenti trasferimenti coerenti		18.074	15.886	15.853
-	Accettamenti entrate tributarie		740	481	876
-	FPV di parte corrente (previsioni delle spese di entrata)		1.537	1.603	1.602
-	FPV di parte corrente (previsioni delle spese di uscita)		1.380		
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle competenze dell'Unione di Comuni più un importo di destinazione dello Stato di competenza	L. 183/2011 (art. 11, co. 7)			
-	Trasferimenti dallo Stato a seguito della distribuzione di "fondi merito"	L. 183/2011 (art. 11, co. 9)			
-	Trasferimenti diretti e indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 11, co. 10)	-163		
-	Trasferimenti dallo Stato per consensi (STAI)	L. 183/2011 (art. 11, co. 12)			
-	Risorse attribuite sul "fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dei Comuni locali" ed utilizzate	L. 183/2011 (art. 11, co. 13)			
-	Risorse attribuite sul "fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dei Comuni locali" (quota rilevante ai fini patto)	L. 183/2011 (art. 11, co. 13)			
-	Contributo compensativo (M.C. IAL)	L. 183/2011 (art. 11, co. 14)			
-	Ammortamento sui contributi da patto di stabilità				
-	Incaassi da entrate in conto capitale				
-	Finanziarie e prestiti		4.818	3.215	9.592
-	Trasferimenti dalle file (per gli anni di competenza del PTO) (Art. 1 del D. L. n. 78/2015)	L. 183/2011 (art. 11, co. 15)			
-	Trasferimenti dallo Stato di competenza	L. 183/2011 (art. 11, co. 16)			
-	Trasferimenti dallo Stato a seguito della distribuzione di "fondi merito"	L. 183/2011 (art. 11, co. 17)			
-	Trasferimenti diretti e indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 11, co. 18)			
-	Distribuzione di parte di competenza (SICPE) (L. 41/11 art. 12)	L. 183/2011 (art. 11, co. 19)	2.058,00		
-	Altre entrate di conto capitale escluse dal patto di stabilità	L. 190/2014 (art. 11, co. 87)			
	ENTRATE FINALI		25.346	21.685	27.957

#	Descrizione	Ref. Normativi e al bilancio	2015	2016	2017
---	-------------	------------------------------	------	------	------

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Impegni di spesa correnti (al netto dell'FPV e del FCDE)		Totale		
FCDE (previsioni definitive di bilancio)				
Spese finanziarie dello Stato per l'attuazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio a legge n. 10 del 28/2/2012 e del stato di emergenza		19.457	19.247	14.940
Spese a carico del Fondo per i lavori straordinari per i lavori di stato e gestione statale di manutenzione		2.758	2.499	1.758
Spese finanziarie dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"				
Spese finanziarie in materia di gestione straordinaria della UE				
Spese per opere straordinarie di pubblica utilità finanziate da contributi del 2012				
Spese di manutenzione del patrimonio di cui a Stato e legge n. 20/2012				
Spese sostenute dagli enti colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 in materia di opere di manutenzione straordinaria e imprese edificate alla ricostruzione				
Altre spese di cui a Stato e legge n. 20/2012				
Pagamenti di parte capitale				
Concessione di crediti		9.278	9.278	102.188
Spese sostenute dallo Stato per l'attuazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio a legge n. 10 del 28/2/2012 e del stato di emergenza				
Spese finanziarie dallo Stato a carico del Fondo per i lavori straordinari per i lavori di stato e gestione statale di manutenzione				
Spese finanziarie da trasferimenti diretti e indiretti dallo Stato				
Pagamenti di parte di parte capitale finanziati con proventi di alienazioni				
Pagamenti di debito finanziario per legge n. 10/2012				
Spese sostenute per interventi di edilizia pubblica				
Spese sostenute dagli enti colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 in materia di opere di manutenzione straordinaria e imprese edificate alla ricostruzione				
Altre spese di cui a Stato e legge n. 20/2012				
SPESA FINALE		28.652	28.973	27.900
SALDO UTILE (Entrate finali - Spese finali)				
		-2.306	714	94
SALDO OBIETTIVO				
		-1.073	-1.079	-892
SCOSTAMENTO (+ obiettivo rispettato / - obiettivo non rispettato)				
		1.233	1.793	118

Il Collegio evidenzia il mancato rispetto del saldo obiettivo per l'anno 2015.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2013 e 2014 :

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.700.000,00	3.202.678,54	3.200.000,00
I.M.U. recupero evasioni			
I.C.I./IMU recupero evasioni	1.366.184,13	1.230.801,46	2.716.656,00
TASI			2.100.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	58.556,34		100.675,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.200.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
Add. Energia elettrica	20.700,53		
Imposta di soggiorno			
Altre imposte		50.367,37	4.536,66
Totale categoria I	7.345.474,00	5.642.612,37	9.271.866,66
Categoria II - Tasse			
TOSAP	151.330,05	113.495,76	205.437,00
Tiq.anni pregr.	3.163.542,38	15.354,02	5.916.138,71
TASI		2.108.537,84	
TASSI	5.343.591,27	9.662.409,01	5.000,00
Totale categoria II	8.658.463,65	12.099.796,63	6.126.575,31
Categoria III - Tributi speciali			
Diritto sulle pubbliche affissioni	9.853,20	7.750,45	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	942.926,43		
Fondo solidarietà comunale	4.054.562,17	3.980.409,13	3.266.662,31
Altri tributi propri			
Totale categoria III	4.307.341,78	3.888.159,59	3.275.682,31
Totale entrate tributarie	20.311.279,43	21.630.568,39	18.674.125,28

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228.

- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.200.000,00, con una variazione di:

- euro -1.500.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro -2.628,54 rispetto alla somma accertata per imu nel rendiconto 2014.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti (2012) è previsto in euro 2.716.656,00 che sarà deliberato con apposito atto di accertamento dalla Giunta Comunale. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 20.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU/TARSU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 141 del 24/07/2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,6% con soglia di esenzione di euro 12.000,00

Il gettito è previsto in euro 1.150.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.916.138,71 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi da sostenere.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe e il piano finanziario con deliberazione n. 150 del 30/07/2015

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.100.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro di 205.437,60

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	1.300.184,13	1.230.601,46	90,08%	2.716.656,00	220,76%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/IAIRI	2.629.163,34	3.358.691,04	127,75%		0,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	3.995.347,47	4.589.292,50	114,87%	2.716.656,00	59,20%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

- 1 – in bilancio prudenzialmente è stato appostato nel Fondo Crediti di dubbia esigibilità un importo pari al 50% delle entrate previste;**
2 – allo stato mancano gli atti di accertamento, e pertanto i titoli giuridici per procedere al recupero di evasione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	57.109,49	233.834,00	24,42%	20,94%
Impianti sportivi	11.300,00	43.000,00	26,28%	12,73%
Mense scolastiche	182.280,00	276.530,80	65,92%	64,47%
Trasporti scol.	27.840,00	207.691,00	13,40%	8,95%
Totale	278.529,49	761.055,80	36,60%	n.d.

Tab. 17

L'organo esecutivo con deliberazioni allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per ogni singola attività, come sopra.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.758,28 per l'anno 2015.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe alle relative spese di esercizio.

Inoltre il Collegio rileva il rilevante scostamento tra le entrate e le spese previste, osservando che, la copertura minima, nella fattispecie, dovrebbe essere assicurata per ogni singolo servizio, attesa la esigua liquidità dell'Ente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Comune di Anghi

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 200.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 144 del 24/7/2015 è stato destinato il 100% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa allo finalità di cui agli articoli 142 e 208 comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 98.000,00, dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art. 142 del codice della strada una somma pari ad euro 28.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 151.000,00

Titolo II spesa per euro 49.000,00

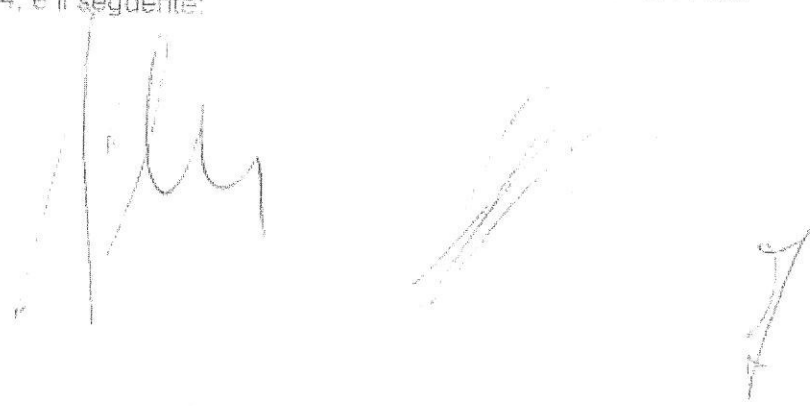
L'entrata presenta il seguente andamento:

2013	2014	Previsione 2015
197.694,54	202.185,00	200.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 35.624,11

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:



Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	5.123.333,53	4.010.463,00	5.296.564,50	1.286.101,50	32,07%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	537.759,39	185.882,40	500.354,41	314,471	16,72%
03 - Prestazioni di servizi	1.039.209,85	1.068.508,17	1.034.873,86	-33,634,31	-3,15%
04 - Utilizzo di beni di terzi	26.892,54	74.520,77	28.649,87	13,129,10	17,61%
05 - Trasferimenti	1.214.321,80	1.176.261,84	675.047,78	-499,214,06	-42,44%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	856.142,00	877.793,78	896.508,32	18,714,54	2,13%
07 - Imposte e tasse	354.747,54	100.285,90	107.539,42	7,253,52	7,24%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.410.591,05	954.204,46	324.917,75	-1.085,673,30	-76,92%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			2.259.328,00	2.259.328,00	
11 - Fondo di riserva			100.000,00	100.000,00	
Totale spese correnti	12.400.212,93	11.159.098,54	21.694.861,93	10.535.763,39	94,44%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 5.296.564,50 riferita a n. 122 dipendenti, pari a euro 43.414,46 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- 1) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- 2) dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 3) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione compressiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

spesa media 2011/2013
5.661.683,32

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2013	2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	5.153.333,53	4.919.465,06	4.968.036,50
spese incluse nell'art. 03	90.714,00	55.279,05	59.000,00
irap	274.679,11	255.762,11	269.526,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	5.518.726,64	5.230.506,22	5.296.564,50
spese escluse	315.007,32	383.106,93	265.477,46
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.202.719,32	4.847.399,29	5.031.087,04
Spese correnti	21.234.564,89	18.750.098,60	21.765.003,36
Incidenza % su spese correnti	24,50%	25,85%	23,09%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 98/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	42.100,00	85,00%	5.052,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.498,57	80,00%	499,71	430,00	0,00
Missini	54.038,02	50,00%	27.169,46	17.200,00	0,00
Formazione	33.829,00	60,00%	10.914,50	15.000,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'Ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari della gestione corrente sono indicati nell'apposito intervento del modello contabile analitico.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota 2015	prevista	Quota 2016	prevista	Quota 2017	prevista
Sanzioni codice strada	82,46	98.955,85	35.624,11		40.819,29		51.951,82	
Rette e Canoni di loc	1,95	10.439,68	3.758,28		5.741,82		7.307,78	
Tari	39,47	2.335.196,38	860.617,28		1.452.379,53		1.699.229,97	
Recupero evasione Imu	50	1.358.328,33	1.358.328,33		0,00			

Per gli anni 2016 e 2017 il F/do complessivo è il seguente.

Sanzioni codice strada	74.216,89
Rette e Canoni di loc	10.439,68
Tari	2.360.715,13

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'Ente non ha rispettato le disposizioni dell'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013, che obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

- Servizi cimiteriali
- Parcheggi

Per l'anno 2015, l'ente ha esternalizzato il seguente servizio:

- Trasporto in discarica dei rifiuti

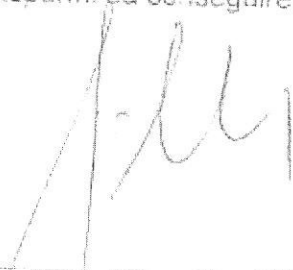
L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Angrì Ecoservizi		
Per contratti di servizio	6.188.650,76		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	6.188.650,76	0	0

Non risulta approvato e quindi allegato, il bilancio di previsione dell'azienda speciale Angrì Ecoservizi.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.




INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	24.290.432,59
Limite di Impiego di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	2.429.043,26
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.236.321,03
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.192.722,23

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art 8 della Legge 193/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	20.775.717	19.798.005	18.326.000	17.310.177	16.285.164	15.137.445
Nuovi prestiti (+)				102.000		
Prestiti rimborsati (-)	-900.911	-1.220.271	-1.071.355	-1.125.313	-1.147.210	-1.149.470
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni (+/-) (da specificare):						
Totale fine anno	18.798.805	18.768.035	17.310.177	16.285.164	15.137.445	13.937.975

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagare debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art 1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 2.188.405,01 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 28.

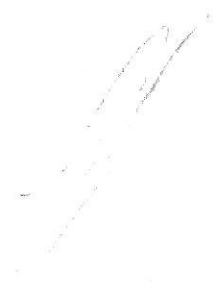
La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 109.532,95.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1999

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	18.674.125,28	15.886.130,20	15.883.012,99	50.443.268,57
Titolo II	745.895,78	980.788,67	874.847,39	2.601.531,84
Titolo III	1.939.828,15	1.602.582,69	1.602.082,69	5.145.493,53
Titolo IV	73.437.786,72	8.506.141,28	4.723.406,50	86.667.336,50
Titolo V	121.166,27	0,00	0,00	121.166,27
Somma	94.917.602,20	26.975.642,94	23.083.151,57	144.976.396,71
Avanzo presunto	1.424.724,97	300.000,00	225.750,00	1.950.474,97
Fondo pluriennale vincolato	7.856.679,83			7.856.679,83
Totale	104.199.007,00	27.275.642,94	23.308.901,57	154.783.551,51

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	21.694.861,93	16.745.975,10	16.734.829,01	55.175.666,04
Titolo II	81.267.824,04	9.269.141,28	5.258.777,88	95.795.743,20
Titolo III	1.236.321,03	1.260.526,56	1.315.294,68	3.812.142,27
Somma	104.199.007,00	27.275.642,94	23.308.901,57	154.783.551,51
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	104.199.007,00	27.275.642,94	23.308.901,57	154.783.551,51

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	5.284.048,72	4.977.045,99	-5,81%	4.931.131,09	-0,92%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	568.354,41	310.129,52	-45,24%	301.412,00	-2,81%
03 - Prestazioni di servizi	10.949.873,86	7.997.281,73	-26,96%	7.997.031,05	-1,63%
04 - Utilizzo di beni di terzi	26.349,87	26.349,87	-1,86%	26.349,87	0,00%
05 - Trasferimenti	875.847,78	624.957,15	-28,82%	617.952,15	-1,12%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	896.508,02	829.883,87	-7,45%	874.915,75	-8,50%
07 - Imposte e tasse	402.535,43	382.591,33	-4,95%	379.546,33	-0,80%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	334.917,75	25.000,00	-92,54%	2.000,00	-92,50%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	2.258.328,06	1.498.940,54	-33,63%	1.758.489,57	17,32%
11 - Fondo di riserva	500.000,00	74.000,00	-26,00%	76.000,00	2,70%
Totale spese correnti	21.694.861,93	16.745.975,10	-22,81%	16.734.829,01	-0,07%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (i) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Copertura finanziaria degli investimenti programmati

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni e conc. beni dem.	2.422.500,00			2.422.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da regione	69.874.120,45	7.500.000,00	2.400.000,00	79.774.120,45
Trasferimenti da altri soggetti	990.168,27	1.006.141,28	2.323.408,50	4.319.716,05
Totale	73.286.786,72	8.506.141,28	4.723.408,50	86.516.336,50
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	21.166,27			
Assunzione di mutui e altri prestiti	78.833,73			
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
ecc. economica corrente	289.836,75			
Avanzo di amministrazione	1.124.724,97	0,00		
Fpv	6.468.475,60			
Totale	81.267.824,04	8.506.141,28	4.723.408,50	86.516.336,50

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;





SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.390.204,23		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.466.475,60		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.424.724,97	300.000,00	225.750,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		18.674.125,28	15.886.130,30	15.883.012,99
2	Trasferimenti correnti	745.695,78	980.788,67	874.647,39
3	Entrate extratributarie	1.938.828,15	1.602.582,69	1.602.082,69
4	Entrate in conto capitale	73.437.786,72	8.506.141,28	4.723.408,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	100.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.166,27	30.000,00	30.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	44.438.226,86	4.341.459,40	4.341.454,40
TOTALE TITOLI		139.385.829,06	31.347.102,34	27.454.605,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		148.667.233,86	31.647.102,34	27.680.355,97

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	21.694.861,93 11.968.285,32 0,00	16.745.376,10 872.868,29 (0,00)	16.734.822,01 16.018,00 (0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	51.267.824,04 6.606.970,60 0,00	9.269.141,26 0,00 (0,00)	9.258.777,68 0,00 (0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	- 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	1.215.154,76 0,00 0,00	1.260.520,56 0,00 (0,00)	1.315.294,68 0,00 (0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIARI	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	21.166,27 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	44.468.226,86 22.500.774,91 0,00	4.371.455,40 0,00 (0,00)	4.371.454,40 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	148.667.233,86 41.071.329,83 -	31.647.102,34 - -	27.680.355,97 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	148.667.233,86 41.071.329,83 -	31.647.102,34 - -	27.680.355,97 - -

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alla voce relativa al recupero evasione tributaria, che in sede di riequilibrio necessitano del relativo titolo giuridico, al momento mancante.

Inoltre per quanto attiene alle spese del personale, nella fattispecie del lavoro flessibile, pur in ossequio alle norme vigenti, in virtù del principio imperante del contenimento della spesa pubblica, nonché della acclarata deficitarietà di liquidità, il Collegio ritiene opportuno e doveroso invitare l'Ente a sostenere, laddove necessaria, una spesa contenuta.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano, fatto salvo quanto osservato al precedente punto a):

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 e seguenti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti per le relative norme vigenti, giacché nel piano triennale di lavori pubblici non vi è alcun riferimento

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Organo di revisione nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio non risultano conseguibili gli obiettivi del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 invita l'Ente a monitorare le previsioni di incasso e pagamento per la parte in conto capitale.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e osservazioni, come specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione esprime:

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio 2015 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

PARERE NON FAVOREVOLE

relativamente al mancato rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sull'impossibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla Legge per il patto di stabilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

